



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA

DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA'

SERVIZIO TUTELA E ACQUISIZIONI

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. n. 637 del 30.08.1975, recante le norme d'attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti;

VISTA la legge regionale n. 80 del 1.08.1977 recante norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana;

VISTO il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, D.Lgs. n.42 del 22.01.2004 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 15 maggio 2000, n. 10;

VISTO il D.D.G. n. 3296 del 17/8/2016, concernente la funzione delegata al dirigente del Servizio Tutela e Acquisizioni;

VISTA la L.R. 29 marzo 2017, n. 5 pubblicata sul supplemento ordinario n. 1 della G.U.R.S. n. 13 del 31/3/2017;

VISTA la L.R. 12 agosto 2014, n. 21;

VISTA la nota prot. 33/15.3 del 9/1/2017 della Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo, relativa alle opere abusive interne consistenti *nella sostituzione di pavimenti, nella realizzazione di n. 3 scale di collegamento tra piano terra e seminterrato, nella realizzazione di rivestimenti, controsoffitti, di tramezzature e locale w.c. al piano seminterrato*, eseguite, in assenza di autorizzazione della medesima Soprintendenza competente, nel comune di Palermo (PA), via Cavour nn. 151, 153, 155, 157, 159 e via N. Cozzo nn. 16, 18 – Immobile denominato "Palazzo Galati – De Spuches", piano terra e piano seminterrato, identificato in catasto al F. 123, p.lla 236 sub. 8, nella persona del Legale Rappresentante pro tempore della "BNL S.p.A." - ditta proprietaria;

CONSIDERATO che l'immobile *de quo* è un bene culturale vincolato con D.M. del 25/7/1949, ai sensi della L. 1089/1939 e, pertanto, sottoposto a tutte le disposizioni di tutela, ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che la Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo con il citato parere prot. n. 33S15.3/2017 ha dichiarato che le opere abusivamente realizzate di che trattasi *hanno modificato la spazialità originaria* procurando danno al bene culturale;

CONSIDERATO che le stesse opere hanno causato l'impossibilità di recuperare la configurazione originaria, sia per la mancanza di documentazione che attesti lo stato originario dei luoghi, sia per le reiterate alterazioni susseguitesi nel tempo;

CONSIDERATO il mancato rispetto degli articoli 20, 21, 22 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio);

CONSIDERATO che con la citata nota 33S15.3/2017 la Soprintendenza BB.CC.AA. Palermo ha consentito il mantenimento delle opere eseguite e proposto, ai sensi dell'art. 160 del D.Lgs. n. 42/2004, al fine di risarcire la diminuzione di valore subita dal bene, il pagamento della somma di € 10.000,00 (euro diecimila/00) da parte del responsabile degli abusi come forma di riparazione economica;

RITENUTO opportuno comminare a carico del trasgressore il pagamento dell'indennità pecuniaria come sopra determinata;

DECRETA

Art.1) Per i motivi espressi in premessa che fanno parte integrante del presente decreto, ai sensi dell'art. 160 comma 4 del D.Lgs. 22.01.2004 n.42 e ss.mm.ii., la Sig.ra Antonietta Giammanco (XXXXXXXXXX), n.q. di Legale Rappresentante pro tempore della "BNL S.p.A.", e domiciliata, per la carica ricoperta, a XXXXXXXXXXXXX, è tenuta al pagamento della sanzione pecuniaria di € 10.000,00 (euro diecimila/00) che provvederà a versare sul Capitolo di Entrata del Bilancio Regionale 2304 - capo 14 - Codice SIOPE: E

3.02.02.01.001, **mediante versamento diretto all'Ufficio Provinciale di Cassa della Regione Siciliana – UniCredit S.p.A.**, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento. Nella causale del versamento dovrà essere indicato: **“Capitolo 2304 – capo 14 Sanzioni pecuniarie irrogate, ai sensi dell’art. 160 del D.Lgs. N° 42/2004 e ss.mm.ii.”**.

Art.2) A comprova dell'avvenuto versamento della predetta somma, la ditta responsabile sopra individuata, dovrà trasmettere all'Assessorato Beni Culturali e dell'Identità Siciliana - Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – S5 Servizio Tutela e Acquisizioni – S5.1 U.O.B. Tutela dei Beni Culturali, via Delle Croci n. 8 – Palermo - C.A.P. 90139, originale o copia autenticata della quietanza (mod. 121 T) rilasciata dall'Ufficio presso cui si effettua il pagamento. In caso di inosservanza, si procederà coattivamente alla riscossione della somma indicata.

Art. 3) Col presente decreto è accertata la somma di Euro 10.000,00 sul cap. 2304 - Capo 14 dell'esercizio finanziario 2017.

Art. 4) Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21, e, successivamente, sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Beni Culturali e dell'Identità Siciliana per il visto di competenza;

Art. 5) Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Giudice Amministrativo entro 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero, ricorso gerarchico al Dirigente Generale di questo Dipartimento entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione del presente decreto.

Palermo, 07 aprile 2017

Il Dirigente del Servizio Tutela e Acquisizioni
Daniela Mazzearella

F.to